

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: RICCIARDI)

Roma, 16 novembre 2021

Sul disegno di legge:

(2447) Misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonché proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP, approvato dalla Camera dei deputati

La 14^a Commissione permanente,

esaminato il disegno di legge in titolo, che reca misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonché proroghe in tema di *referendum*, assegno temporaneo e IRAP;

considerato che l'articolo 1 modifica l'articolo 132 del Codice della *privacy* per circoscrivere l'accesso ai dati di traffico telefonico e telematico a fini di indagine penale, consentendolo solo per gravi o specifici reati e richiedendo sempre l'autorizzazione o la convalida del giudice;

considerato che l'intervento normativo si prefigge di conformare la legislazione italiana ai principi di diritto espressi dalla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, del 2 marzo 2021, *H.K.*, causa C-746/18, relativa a un procedimento penale estone. La richiamata sentenza della Corte di giustizia ha affermato che l'accesso, per fini penali, ad un insieme di dati di comunicazioni elettroniche relativi al traffico o all'ubicazione, che permettano di trarre precise conclusioni sulla vita privata, è autorizzato soltanto allo scopo di lottare contro gravi forme di criminalità o di prevenire gravi minacce alla sicurezza pubblica (con ciò applicando il principio di proporzionalità) e può essere autorizzato solo a seguito di un controllo preventivo dei presupposti effettuato o da un giudice o da un'entità amministrativa indipendente, diversa dall'autorità che chiede l'accesso ai dati;

valutato quindi che il provvedimento rende coerente l'ordinamento interno con l'articolo 15, paragrafo 1, della direttiva 2002/58/CE, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche, come modificata dalla direttiva 2009/136/CE, letto alla luce degli articoli 7, 8 e 11, nonché dell'articolo 52, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Sabrina Ricciardi

Al Presidente
delle Commissioni 1^a e 2^a riunite
S E D E